

COMUNE DI MASSA



COMUNE DI MASSA

Capoluogo di Provincia
ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.48 del 1 marzo 1946

Provincia di Massa Carrara

Regione Toscana

Via Porta Fabbrica n.1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245
Codice fiscale e partita IVA 00181760455
pec: comune.massa@postacert.toscana.it

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE – PATRIMONIO SERVIZIO AMBIENTE

Massa, lì 12.12.2024

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Studio Valutazione Impatto Ambientale

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: PRATICA 159A/2024 – [ID2344] Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006, articolo 19 e legge regionale 10/2010, articolo 48. Modifica del progetto di coltivazione della cava Gioia Piastrone n.173, sita in località Gioia, nel Comune di Carrara.
Proponente: Cooperativa fra Cavatori di Gioia Società Cooperativa.
Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori

Facendo seguito all'istanza di pari oggetto acquisita dal Servizio Ambiente, con protocollo con n. 88286 del 15.11.2024, si esprime il seguente contributo formulato sulla base della documentazione tecnica trasmessa, di seguito riportata:

Relazioni:

- 001 : Relazione Tecnica Generale
- 002 : Relazione Verifica di Via ex art. 48 L.R. 10/10
- 003 : Relazione di rinaturalizzazione Ravaneto RI
- 004 : Relazione archeologica
- 005 : Piano di ripristino ambientale
- 006 : Piano di gestione delle AMD
- 007 : Piano di gestione delle acque di lavorazione
- 008 : Piano di gestione dei derivati da taglio
- 009 : Piano di gestione delle emissioni in atmosfera
- 010 : Piano di gestione dei rifiuti ex Dlgs 117/08
- 011 : Valutazione di Impatto acustico
- 012 : Valutazione PM10

Tavole progettuali:

- 013 : Planimetria catastale (Tavola 1)
- 014 : Inquadramento urbanistico (Tavola 2)
- 015 : Inquadramento territoriale (Tavola 3)
- 016 : Tavola di intervisibilità (Tavola 4)
- 017 : Planimetria di stato attuale (Tavola 5)
- 018 : Planimetria di progetto (Tavola 6)
- 019 : Sezioni di progetto (Tavola 7A)
- 020 : Sezioni di progetto (Tavola 7B)
- 021 : Planimetria dei vincoli a livello di bacino stato attuale (Tavola 8A)
- 022 : Planimetria dei vincoli a livello di bacino stato di progetto (Tavola 8B)
- 023 : Planimetria ipotesi di ripristino ambientale (Tavola 9A)
- 024 : Sezioni di ripristino ambientale (Tavola 9B)
- 025 : Planimetria gestione acque di lavorazione stato attuale (Tavola 10)
- 026 : Planimetria gestione acque di lavorazione stato di progetto (Tavola 11)
- 027 : Planimetria flussi superficiali bacino di gioia stato attuale (Tavola AMD A)

Settore "Edilizia Privata - Suap - Ambiente – Patrimonio"
Servizio Ambiente

Via Porta Fabbrica, 1 – 54100 Massa
Tel. 0585/490365 – Fax 0585/41245

COMUNE DI MASSA



UFFICIO TECNICO
12/12/2024
L. 12/12/2024



COMUNE DI MASSA

Capoluogo di Provincia
ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.48 del 1 marzo 1946
Provincia di Massa Carrara
Regione Toscana
Via Porta Fabbrica n.1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.412-
Codice fiscale e partita IVA 00181760455
pec: comune.mass@postacert.toscana.it

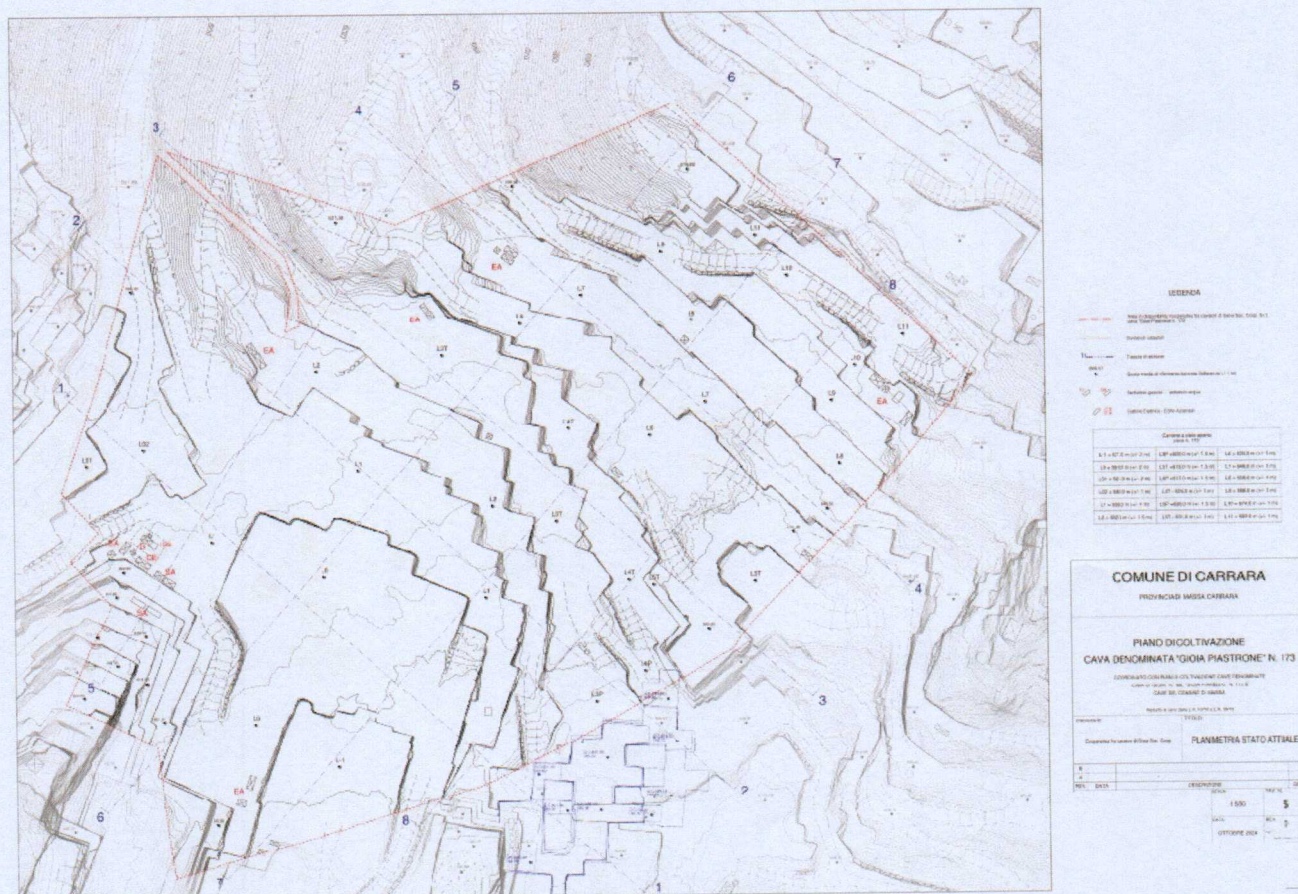
SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE -
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

- 028 : Planimetria flussi superficiali bacino di gioia stato di progetto (Tavola AMD)

ISTRUTTORIA

La Verifica di assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/10 riguarda la variante al piano di coltivazione della cava "Gioia Piastrone" n° 173 situata in località Gioia nel Comune di Carrara ed esercita dalla Cooperativa fra Cavatori di Gioia società Cooperativa. Al momento non sono ancora stati esauriti i lavori di coltivazione ex L.R. 35/15 Det. Dir. n. 4512 del 21/09/2022 successivamente prorogata con Det. Dir. n. 5122 del 19/10/2023 e scadente il 31/10/2026.

Allo stato attuale le coltivazioni si svolgono lungo le bancate in coltivazione aventi altezza media 10 m che si estendono a partire dalla quota inferiore di 570 m ca. (livello L-1) a salire, passando per i livelli L1, L2, L3, L4, L5, L6, L7, L8, L9, fino al livello L10 di quota 691,0 m ca..



Settore "Edilizia Privata - Suap - Ambiente - Patrimonio"
Servizio Ambiente
Via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa
Tel. 0585/490365 - Fax 0585/41245

**COMUNE DI MASSA**

Capoluogo di Provincia
ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.48 del 1 marzo 1946
Provincia di Massa Carrara
Regione Toscana

Via Porta Fabbrica n.1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245
Codice fiscale e partita IVA 00181760455
pec: comune.massa@postacert.toscana.it

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE -
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

Le lavorazioni in variante prevedono ampliamenti lungo la direzione di avanzamento di tutte le gradonature previste nel progetto autorizzato. Il progetto è la naturale prosecuzione della coltivazione della fase ad oggi autorizzata alla cava. In questo progetto si prevede la realizzazione di un unico nuovo sbasso L - 3 alla quota di 555 m ca. oltre quello non ancora aperto L - 2 di quota 563 m ca. ma già autorizzato.

Il progetto è in linea con le modalità di coltivazione svolte fino ora e non apporta modifiche sostanziali alla tipologia di coltivazione. La direzione di avanzamento preferenziale è SW - NE ed il progetto prevede unicamente ampliamenti in tale direzione degli attuali fronti di coltivazione.



Le lavorazioni comprendono per intero le lavorazioni residuali del progetto autorizzato vigente (ca. 115.000 mc) e prevedono l'escavazione di ulteriori 1.000.000 mc per un totale di 1.115.000 mc pari a 111.500 mc/anno. Considerando comunque una resa stimabile minima del 30% ed una volumetria totale sostenibile per la Fase finale a 10 anni di ca. **1.115.000 mc**, nel progetto è previsto di escavare complessivamente almeno 334.500 mc (33.450 mc/anno) utili di marmo in forma di blocchi di varia geometria (blocchi, semiblocchi, informi).

Settore "Edilizia Privata - Suap - Ambiente - Patrimonio"
Servizio Ambiente
Via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa
Tel. 0585/490365 - Fax 0585/41245



SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE –
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

Nello “Studio Preliminare Ambientale – Relazione Tecnica – Verifica art. 48 L.R. 10/2010” viene dichiarato che “l’area oggetto del presente studio non risulta interessata dalla presenza di cavità sotterranee (grotte, abissi, etc.) determinate da fenomeni carsici, né tantomeno si rinviene la presenza di alcun fenomeno carsico anche superficiale né di possibili ingressi ad un possibile sistema carsico adiacente. E’ però oramai noto a tutti gli Enti che ci leggono come la cava sia all’interno del bacino di alimentazione delle sorgenti del Cartaro e come sia oramai appurata la connessione con tali sorgenti. Sono state effettuate prove dirette di connessione sia negli anni 2000 che negli anni 2015 e 2021. Si ritiene pertanto che il problema della connessione della cava con le sorgenti del Cartaro sia stato sufficientemente trattato e come sia sempre in fase di controllo periodico anche da parte di ARPAT. La cava in oggetto, per altro, si trova ad una distanza dalla sorgente di oltre 1.700 m e quindi abbondantemente superiore a il raggio minimo di 200 m che rappresenta la fascia di rispetto di cui all’art. 94 del D.Lgs 152/2006” e che “Già nel 2021 è stata dunque verificata l’efficacia dell’impianto di riciclo delle acque di lavorazione, in quanto il tracciante immesso all’interno del taglio in atto non è stato rilevato presso le sorgenti oggetto di monitoraggio. Lo scrivente ritiene di testare dunque a cadenza biennale a partire dall’autunno 2025 e nei periodi a maggiore piovosità gli impianti di riciclo di due postazioni fisse e di una postazione al monte (a diverse quote anno per anno) al fine di valutare l’efficacia del sistema di riciclo descritto nella relazione sul ciclo delle acque di lavorazione”.

Nel “Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche dilavanti” è illustrata la gestione delle AMD, ovvero:

- AMPP – Aree Impianti - l’area impianti è situata presso il palazzo della Cooperativa di Gioia così come già autorizzato, in area esterna alla cava, e per la quale non si prevedono modifiche nel corso del vigente progetto. L’area è interamente a fondo cementato con pendenze realizzate a far confluire le AMPP verso una vasca di raccolta e annesso disoleatore da cui, a mezzo pompa ad immersione, tutte le acque (AMPP) sono avviate al riciclo e riutilizzo nella stessa area impianti per operazioni di pulizia e lavaggio. Tutta l’area è cordolata al fine di impedire la fuoriuscita delle acque ivi insistenti verso l’esterno in maniera tale da farle naturalmente confluire verso la vasca.
- AMD – Aree di coltivazione – il cantiere di lavorazione attivo viene delimitato al fine di impedire che si mescolino le acque meteoriche superficiali esterne alle aree di cava con quelle di lavorazione. La conformazione dell’area di cava, determina che tutte le AMD che vi insistono confluiscono, data la posizione apicale delle cave, naturalmente verso il basso. La conformazione della cava determina che tutte le acque superficiali della cava defluiscono verso il basso in direzione N-S (verso il confine con Massa). In prossimità del confine N con la società Gualtieri Corsi s.r.l. è stato realizzato un bacino di calma e

COMUNE DI MASSA



PROTOCOLLO DI PARTENZA

IN DATA 12/12/2024

PER IL DOCUMENTO N. 95236/2024

Il presente documento ha lo scopo di registrare la partenza del documento N. 95236/2024, in data 12/12/2024, dal Comune di Massa. Il documento è stato ricevuto dal/la sottoscritto/a [nome e cognome] in qualità di [funzione] e ha provveduto a verificare l'accuratezza delle informazioni contenute. Il documento è stato successivamente archiviato nel sistema informatico del Comune di Massa. Il presente protocollo di partenza è redatto in tre esemplari, di cui uno rimane in capo al/la sottoscritto/a, uno viene consegnato al/la [nome e cognome] e uno viene conservato nel fascicolo del documento N. 95236/2024.

Il presente documento è stato redatto in data 12/12/2024 dal/la sottoscritto/a [nome e cognome] in qualità di [funzione]. Il documento è stato successivamente archiviato nel sistema informatico del Comune di Massa. Il presente protocollo di partenza è redatto in tre esemplari, di cui uno rimane in capo al/la sottoscritto/a, uno viene consegnato al/la [nome e cognome] e uno viene conservato nel fascicolo del documento N. 95236/2024.

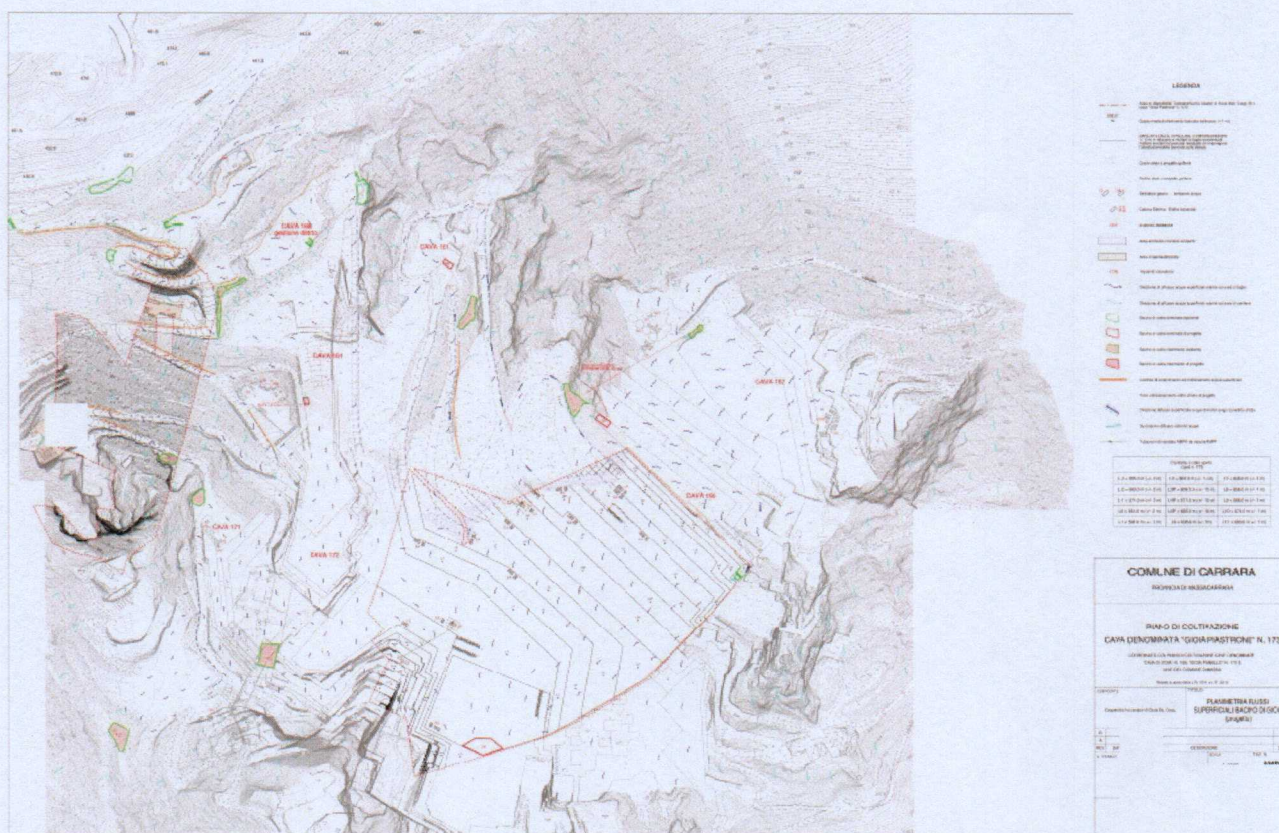
Il presente documento è stato redatto in data 12/12/2024 dal/la sottoscritto/a [nome e cognome] in qualità di [funzione]. Il documento è stato successivamente archiviato nel sistema informatico del Comune di Massa.



SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE –
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

decantazione delle acque soprastanti denominato C1. In tale bacino le acque decanteranno e defluiranno verso il basso, ma non avranno possibilità di fuoriuscire verso l'esterno in quanto ridefluiranno verso i piazzali sottostanti e da qui verso i punti depressi posti a confine con Massa.

- AMD – Acque superficiali esterne.



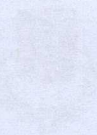
Nella Tabella di pag. 12 del “Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche dilavanti” è stato stimato il volume per evento delle AMD che dovrà raccogliere la vasca in uscita dal cantiere attivo, vale a dire la vasca denominata:

Stato attuale	Superficie dilavante [mq]	Altezza pioggia (mm)	K Coefficiente permeabilità	Volume per evento	Volume vasca
C1 attuale	6.500,00	18	0,3	35,10 mc	54,00 mc
C1 progetto	3.500,00	18	0,3	18,90 mc	54,00 mc
C1 progetto	50.000,00	18	0,3	270,00 mc	280 mc

Settore “Edilizia Privata - Suap - Ambiente – Patrimonio”
Servizio Ambiente
Via Porta Fabbrica, 1 – 54100 Massa
Tel. 0585/490365 – Fax 0585/41245

COMUNE DI MASSA

12/12/2024



DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE
DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

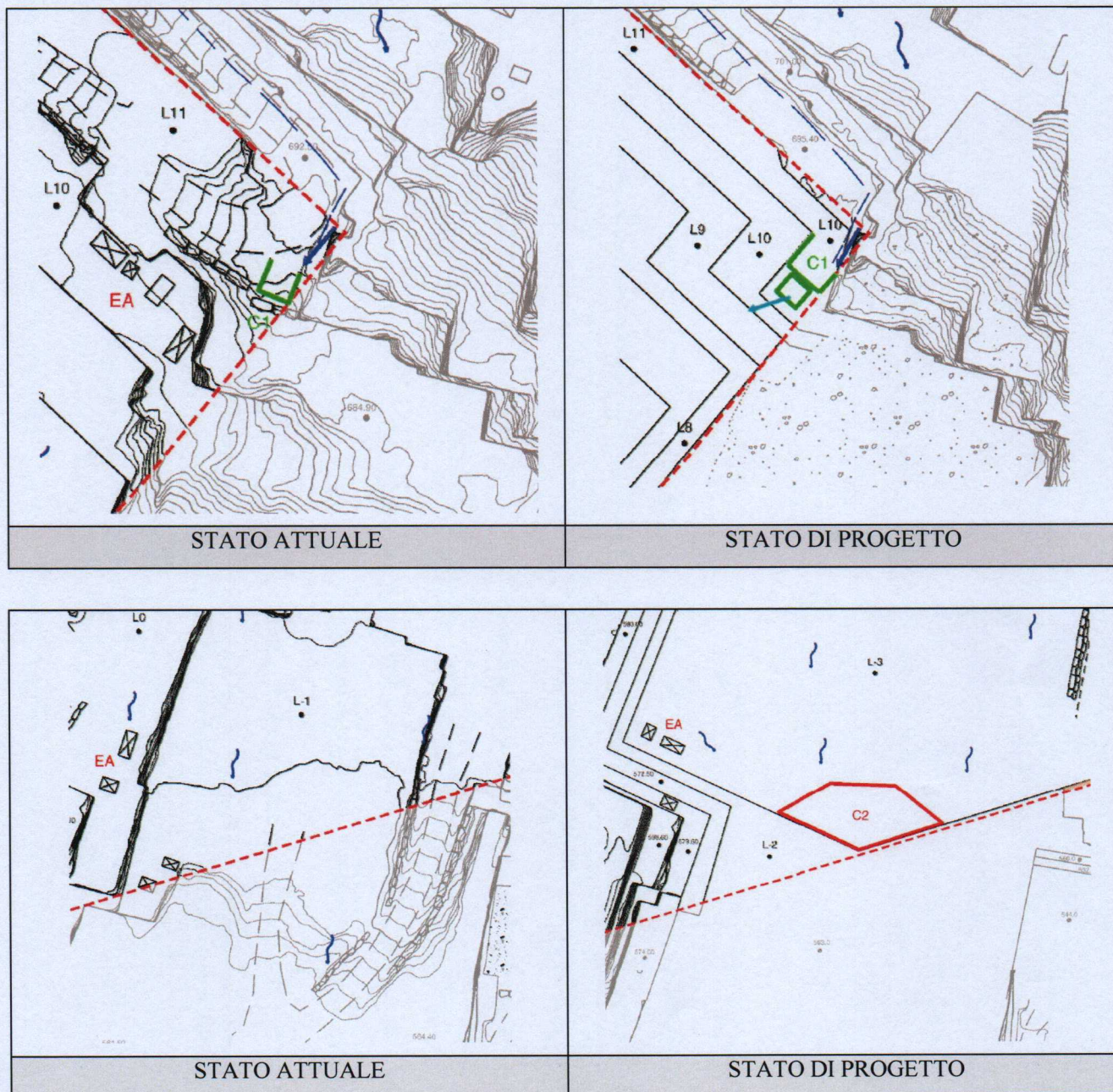
Il Comitato di Gestione della Biblioteca Comunale, in esecuzione dell'art. 10 del Regolamento Comunale, ha deliberato quanto segue:

1	Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2025.	2	Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2024.
3	Approvazione del piano pluriennale delle opere pubbliche.	4	Approvazione del piano pluriennale delle opere di manutenzione ordinaria.
5	Approvazione del piano pluriennale delle opere di manutenzione straordinaria.	6	Approvazione del piano pluriennale delle opere di riqualificazione urbana.
7	Approvazione del piano pluriennale delle opere di riqualificazione ambientale.	8	Approvazione del piano pluriennale delle opere di riqualificazione energetica.
9	Approvazione del piano pluriennale delle opere di riqualificazione idrica.	10	Approvazione del piano pluriennale delle opere di riqualificazione verde.



SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE –
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

In tale tabella viene indicato il dimensionamento della sola vasca C1, per la quale tra lo stato attuale e lo stato di progetto è prevista una riduzione della superficie dilavante. Probabilmente per un refuso la terza riga della tabella, considerata anche l'estensione indicata della superficie dilavante, si riferisce alla vasca C2 (in tal senso si chiede conferma al proponente).



Settore "Edilizia Privata - Suap - Ambiente - Patrimonio"

Servizio Ambiente

Via Porta Fabbrica, 1 – 54100 Massa

Tel. 0585/490365 – Fax 0585/41245



SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE –
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

Nel “Piano di gestione delle acque di lavorazione” il proponente dichiara che “Tutte le acque di lavorazione vengono contenute in aree perimetrate in prossimità del taglio e inviate agli impianti di filtrazione rimovibili posizionati in adiacenza alle aree in cui si stanno eseguendo le lavorazioni”, e inoltre che “Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di recuperare le acque di lavorazione, tutte le aree in lavorazione su cui operano le tagliatrici a catena e le macchinette a filo diamantato (vedete tavole dedicate) vengono delimitate mediante dossi di contenimento. Quest’area viene ispezionata prima delle operazioni al fine di verificare se siano presenti fratture aperte che, nel caso, vengono sigillate”.

Preso atto della “PRONUNCIA DI COMPATIBILITA’ AMBIENTALE PIANO DI COLTIVAZIONE COORDINATO TRA LE CAVE DI GIOIA (CAVE N. 167 “VENEDRETTA A”, 168 “CIMA DI GIOIA”, 171 “GIOIA CANCELLI, 172 “GIOIA PIANELLO” E 173 “GIOIA PIASTRONE”)” rilasciata dal Comune di Carrara con determinazione n. 103 del 17.10.2016.

DECISIONE

Si chiede, considerata la vicinanza delle Sorgenti del Cartaro, che, nel caso in cui il progetto in oggetto non sia avviato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, siano rinnovate le prescrizioni, anche a carattere generale, ai fini della limitazione dell’impatto ambientale, contenute nel citato atto di Pronuncia di Compatibilità Ambientale, con particolare riferimento a quelle inerenti la gestione delle acque dilavanti e di lavorazione, ovvero:

- le vasche di raccolta delle AMPP dell'area impianti dovranno essere:

- munite di setto per agevolare la sedimentazione;

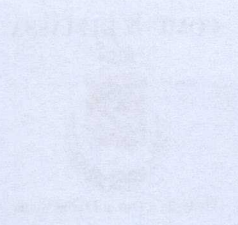
- gestite in maniera tale da essere vuote e pulite a distanza di 24 ore dall'ultimo evento meteorico;

- devono essere raccolte e gestite le AMD delle 4 aree di deposito e lavorazione del detrito. Le aree di deposito temporaneo del materiale detritico devono essere almeno delimitate, le AMD di queste aree devono essere regimate, trattate e le aree devono essere ripulite almeno una volta a settimana;

- le AMD dilavanti le superfici di cava esterne alle aree impianti devono essere separate dalle acque industriali, raccolte e laminate in vasche e/o bacini adeguatamente grandi, pulite al termine di ogni evento meteorico significativo e comunque ogni 7 gg in periodo non siccitoso. Il materiale fine raccolto dovrà essere smaltito;

- gli smaltimenti di marmettola dovranno essere in linea con le previsioni rese possibili dalla sperimentazione del nuovo sistema depurativo effettuata nella cava 173;

COMUNE DI MASSA



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, ha deliberato di approvare il bilancio consuntivo dell'anno 2023, con le seguenti deliberazioni:

- Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023.
- Approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2024.
- Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2024.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12/12/2024, con la deliberazione n. 95236/2024.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12/12/2024, con la deliberazione n. 95236/2024.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12/12/2024, con la deliberazione n. 95236/2024.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12/12/2024, con la deliberazione n. 95236/2024.



COMUNE DI MASSA

Capoluogo di Provincia

ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.48 del 1 marzo 1946

Provincia di Massa Carrara

Regione Toscana

Via Porta Fabbrica n.1, 54100 Massa - Tel. 0585.4901 - Fax 0585.41245

Codice fiscale e partita IVA 00181760455

pec: comune.massa@postacert.toscana.it

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE –
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

- la pulizia dei piazzali dovrà essere effettuata periodicamente e comunque al termine degli eventi meteorici ed il materiale fine raccolto dovrà essere smaltito. È indispensabile anche la pulizia delle canalette di raccolta delle acque poste a lato delle strade di arroccamento;
- considerata la certa connessione con le sorgenti del Cartaro le acque industriali dovranno essere raccolte con la massima efficienza, e le acque meteoriche indirizzate nelle vasche di laminazione, senza utilizzare materiale facilmente dilavabile per le rieste;
- se in seguito alle periodiche verifiche, con periodicità triennale, da mettere in atto presso le sorgenti del Cartaro sulla velocità di trasferimento degli inquinanti dalle cave alle sorgenti, si osservasse una diminuzione nei tempi di trasferimento degli inquinanti dalla cava alle sorgenti, dovranno essere rivisti il numero e le dimensioni degli impianti di trattamento delle acque (sia industriali, sia meteoriche) e si dovrà provvedere ad un più rapido allontanamento dalle cave dei materiali detritici;
- l'installazione di ogni filtropressa mobile dovrà essere comunicato agli Enti competenti.

Ai fini della limitazione dell'impatto ambientale si riportano inoltre le seguenti prescrizioni di carattere generale:

acque di lavorazione

Ai fini della salvaguardia della falda acquifera, in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale del 01.12.01 (prot. n. 53845) si ricorda di "provvedere ad attivare modalità di lavorazione tese a ridurre al minimo i rischi di contaminazione ambientale, evitando dispersione di acque di lavorazione sulle superfici di cava, mediante la loro raccolta immediata al piede del taglio e loro invio al trattamento attraverso tubazioni chiuse, oltre al corretto smaltimento della marmettola assieme ai suoi contaminanti";

Salvaguardia della qualità delle acque superficiali e di quelle sotterranee

I piani di lavoro devono essere mantenuti puliti onde evitare che le acque di pioggia trasportino fanghi o eventuali altri inquinanti nelle acque superficiali e/o in quelle profonde attraverso fratture presenti in cava o più a valle.

Obbligo di contenimento dei fusti di oli (nuovi e usati) e delle cisterne di carburante in bacini impermeabili e coperti, di capacità almeno pari ai massimi volumi immagazzinati.

Tenere in dotazione materiali oleoassorbenti di pronto impiego per il contenimento ed il recupero degli oli eventualmente ed accidentalmente sversati e dispositivi di travaso per cisterne, fusti e bidoni, atti ad evitare sversamenti accidentali.

Tutte le operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari, suscettibili di comportare sversamenti accidentali di oli e combustibili, devono essere effettuate in un'area di cava impermeabilizzata con cordolo perimetrale e pozzetto di raccolta.

Settore "Edilizia Privata - Suap - Ambiente - Patrimonio"

Servizio Ambiente

Via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa

Tel. 0585/490365 - Fax 0585/41245

COMUNE DI MASSA



COMUNE DI MASSA

Capoluogo di Provincia

ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.48 del 1 marzo 1946

Provincia di Massa Carrara

Regione Toscana

Via Porta Fabbrica n.1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale e partita IVA 00181760455

pec: comune.massa@postacert.toscana.it

SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP - AMBIENTE –
PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

Acque meteoriche

Tutto il materiale fine trasportato dalle acque meteoriche dilavanti (AMD), in particolare da quelle meteoriche di prima pioggia (AMPP), deve essere indirizzato in apposite vasche o bacini di decantazione e periodicamente asportato e smaltito al di fuori del sito di cava secondo normativa vigente.

Infine si chiede che le verifiche periodiche, con periodicità triennale, (comprehensive anche dei dati pregressi) nonché i dati conclusivi del monitoraggio delle Sorgenti del Cartaro siano inviate, anche, a questo Ente.

Distinti saluti.

Responsabile Servizio Ambiente
Dott. Geol. Simone Fialdini

Il Dirigente
Dott. Ing. Fernando Della Pina

Settore "Edilizia Privata - Suap - Ambiente – Patrimonio"

Servizio Ambiente

Via Porta Fabbrica, 1 – 54100 Massa

Tel. 0585/490365 – Fax 0585/41245

